

SCAFFALATURA MICRO - MINI - MAXI

ACCESSORI OPZIONALI

NOTE TECNICHE

Le altezze mm. 3424 e 3952 sono corredate di puntone antiurto e 2 basi di ancoraggio con tasselli.

COLORE DI SERIE



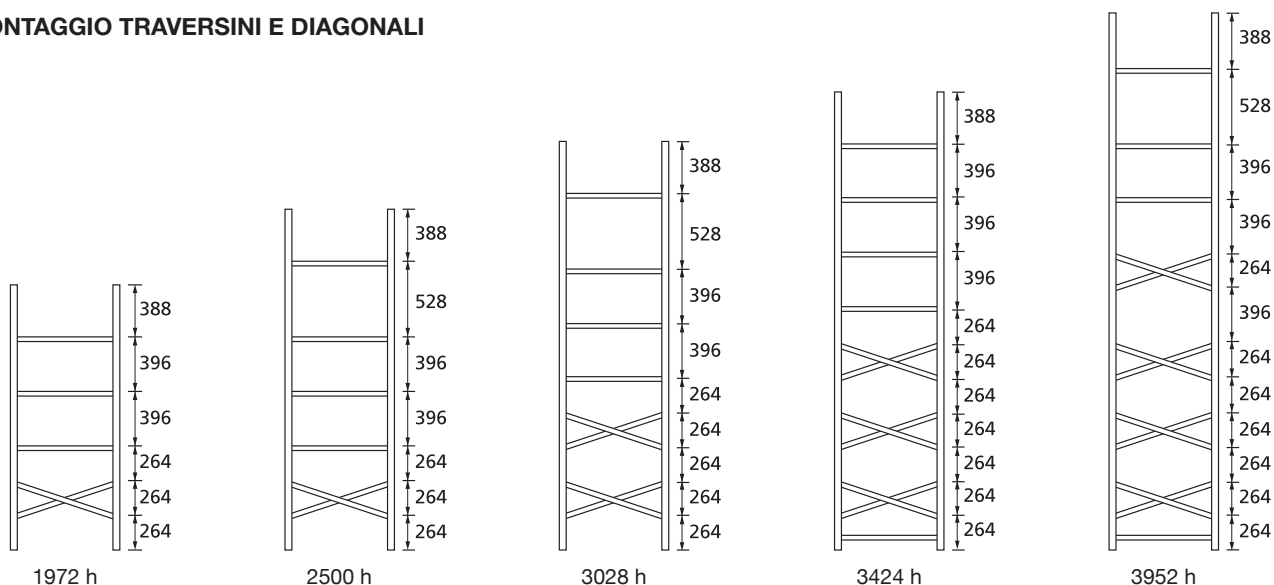
■ ZINCATO
■ RAL 7038 Porte e cassetiere

Interamente realizzata in lamiera certificata 3.1 e profilata a freddo con acciaio zincato a caldo secondo procedimento SENDZIMIR. La caratteristica principale è di essere completamente ad incastro. I macchinari impiegati e le attrezzature automatiche ad alta tecnologia sono stati progettati per consentire la realizzazione di un prodotto che abbia la massima affidabilità riducendo al minimo l'uso di materia prima. **Gli elementi delle tre versioni**, compatibili fra loro, sono di facile componibilità e consentono trasformazioni e ampliamenti degli impianti con rapidità.

Le scaffalature sono state omologate dal TÜV-GS a garanzia di qualità e sicurezza.

Le norme di riferimento del calcolo teorico sono: UNI EN 15512:2009 - UNI EN 1993-1-1:2014 - UNI EN 1993-1-3:2007 - UNI EN 1993-1-8:2005. Le norme di riferimento per i materiali sono: UNI EN 10346:2009 - UNI EN 10149-1-2:2013 - UNI EN 10204:2005 - UNI EN 10088-1-2:2014. Altri riferimenti normativi: ACAI-CISI (testo unico del 15/06/2004 e 26/02/2004) - UNI EN 15620:2009 - UNI EN 15629:2009 - UNI EN 15635:2009.

MONTAGGIO TRAVERSINI E DIAGONALI



IMPORTANTE

(leggere attentamente prima di procedere all'ordine)

Pavimenti e solai

Devono essere in buono stato d'uso, senza buche o dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali. Nel caso di impianto da realizzarsi ad un piano rialzato è indispensabile consultare un tecnico specializzato al fine di valutare la tenuta e la portata del pavimento.

Composizione campate

Per fiancate con altezze fino a mm. 3028 è necessario collocare il 1° piano ad un'altezza massima di mm. 700 da terra e i successivi a distanza regolare di mm. 500 fra loro per un minimo di 4 campate consecutive.

Le fiancate con altezza superiore a mm. 3028 dovranno avere il 1° piano ad un'altezza massima di mm. 200 da terra e i successivi a distanza regolare di mm. 300 fra loro; **per distanze fra i piani comprese tra mm. 300 e mm. 700 si avrà una riduzione fino al 50% della portata nominale delle fiancate.**

Se la distanza tra i piani è superiore a quanto sopra specificato e il numero delle campate inferiore a 4, è consigliabile provvedere all'irrigidimento degli scaffali (es. con vincoli a muro laterali e posteriori, oppure con collegamenti in sommità fra 2 file di scaffali o con fissaggi a pavimento delle fiancate) per una maggiore stabilizzazione della struttura. **Nel caso si rendesse necessario il fissaggio a muro**, verificare la consistenza delle pareti che dovrà essere idonea ad assicurare una certa resistenza alle sollecitazioni dovute al normale utilizzo e agli urti accidentali.

Gli scaffali con altezza superiore a 5 volte la profondità, in assenza di fissaggio a muro o di collegamento in sommità fra 2 o più scaffali, vanno tassativamente fissati a pavimento (nel caso di scaffali bifronte si considera la profondità complessiva dei 2 scaffali).

Sicurezza

I **ganci di sicurezza** devono essere sempre inseriti nei piani. Gli elementi che hanno subito danneggiamenti devono essere immediatamente sostituiti. In zona dichiarata **sismica** è vietato ogni tipo di fissaggio a muro.

Le strutture sono destinate ad operazioni svolte manualmente e non con carrelli elevatori o transpallet.

Portate

Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile. Le portate indicate si intendono sempre per **carichi uniformemente distribuiti** su scaffale installato secondo le nostre istruzioni e utilizzato in modo corretto. **Evitare di dimensionare le strutture al limite delle portate.**